

Situata ai piedi dell'imponente Monte Errone, la chiesa di Santa Lucia ed Agata alle Malve del X secolo si sviluppa sul ciglio della Gravina. Monsignor Saraceno, nella sua relazione a seguito di una sua visita pastorale la chiama Santa Lucia di Casalis Novi. Al suo ingresso sono scolpiti sulla facciata tre calici di epoca diversa e in ciascuno dei quali sono rappresentati gli occhi, simbolo del martirio di Santa Lucia.

La chiesa è divisa in tre navate non simmetriche, che mettono in evidenza il margine interpretativo strutturale del maestro litotomo.

Il corredo pittorico è molto ricco e tra gli affreschi più importanti vi è l'affresco della Madonna del Latte o Galattotrofousa (seconda metà del XIII sec.) che porge con le due dita il seno al Bambino e di San Michele Arcangelo (prima metà del XIII sec.) rappresentato con il "loros" ossia un abito da imperatore bizantino. Altri affreschi importanti riguardano altre rappresentazioni di Santi, tra cui San Benedetto e Santa Scolastica, San Gregorio e una testa di un altro Santo anonimo e ancora una incoronazione della Vergine e un San Vito.

Oggi una navata è ancora consacrata.



Per informazioni e prenotazioni: info@comune.santa-lucia-le-malve.it o al numero verde 800 90 90 90. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni: info@comune.santa-lucia-le-malve.it o al numero verde 800 90 90 90. L'evento è gratuito e aperto a tutti.